

## ***IX Legislatura***

**Consiglio Regionale della Campania**

**Settore Segreteria Generale**  
**Servizio Resoconti**

## RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare***  
***26 Gennaio 2011***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**INDICE**

**IX Legislatura**

**26 Gennaio 2011**

**INDICE**

**1. RESOCONTO SOMMARIO**

**2. RESOCONTO INTEGRALE**

**3. ALLEGATO A**

*Elenco Argomenti*

**a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**

**b. ELENCO PROPOSTE E DISEGNI DI LEGGE**

**c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE**

**d. ELENCO PERVENTE RISPOSTE INTERROGAZIONI**

**e. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE “Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere” – Reg. Gen. 64;**

**f. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE “Modifica art. 1 L.R. n. 14/2001 (Tutela igienico sanitaria della popolazione della esposizione a radiazione non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni)” Reg. Gen. 43;**

**g. ESAME ED APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE “Modifica ed integrazione del nuovo regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia (ATC) emanato con Dpgr 626/2003 – con allegati – Delibera G.R. n. 820/2010” Reg. Gen. 134;**

**4. ALLEGATO B**

**a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**

**b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI**

**c. ORDINI DEL GIORNO APPROVATI**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Gennaio 2011****RESOCONTO SOMMARIO N. 35  
DELLA SEDUTA DI  
CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 26 GENNAIO 2011****Presidenza del Presidente Paolo Romano  
Indi del Vice Presidente Antonio Valiante  
Indi del Presidente Paolo Romano****Indice degli argomenti trattati:**

- **Commemorazione;**
- **Approvazione processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge – “Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere” – Reg. Gen. 64;**
- **Esame della proposta di legge – “Modifiche L.R. n. 1/2000 – Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale” – Reg. Gen. n. 50 (ex art. 58 Regolamento Interno);**
- **Esame della proposta di legge – “Modifica art. 1 L.R. n. 14/2001 (Tutela igienico sanitaria della popolazione della esposizione a radiazione non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni)” Reg. Gen. 43;**
- **Esame della proposta “Modifica ed integrazione del nuovo regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia (ATC) emanato con Dpgr 626/2003 – con allegati – Delibera G.R. n. 820/2010” Reg. Gen. 134;**
- **Debiti fuori bilancio – allegato n. 1;**
- **Ordini del Giorno.**

**Inizio lavori ore 15.35****PRESIDENTE:** dichiara aperta la seduta.**Commemorazione**

**PRESIDENTE:** dichiara aperta la seduta consiliare e, prima di dare inizio ai lavori commemora la giornata della memoria : “Il 27 gennaio del 1945, allorché furono abbattute le cancellate di Auschwitz, al mondo intero si diffuse la precisa cognizione dell’orrore compiuto da una follia ideologica e culturale, , quale fu il nazismo. Fu una tragedia inenarrabile per l’intera umanità che con l’emanazione delle leggi razziali, attraverso l’ imprigionamento e la tortura, arrivò all’eliminazione di circa 6 milioni di persone tra ebrei, zingari, omosessuali, portatori di handicap e oppositori politici, umiliando quel mondo già così profondamente offeso dalla violenza, di una guerra sanguinosa e brutale, Fu un olocausto subito da milioni di ebrei, che rappresenta, tra i tragici eventi di genocidio, quello, di dimensioni più vaste e crudeli. Si è da subito aperto un importante capitolo di riflessione che ha portato le generazioni che si sono, da allora, susseguite, a doversi dare una spiegazione, soprattutto a doversi assolutamente spendere ed impegnare nel ricordo della memoria di quei tragici eventi perché non avessero più a ripetersi.

La giornata della memoria in Campania, una Regione che vanta una solidissima cultura di tolleranza, si celebra, sin dalla sua istituzione, attraverso la realizzazione di tantissime iniziative culturali. E’sempre recepita la memoria come valore culturale, la memoria come valore indispensabile a rafforzamento di valori e ad un sempre maggiore radicamento dei principi di libertà e democrazia universalmente riconosciuti. Lo sterminio di un popolo mina intimamente le fondamenta dell’intera civiltà umana, dunque, è nostro dovere di cittadini, opporci in ogni modo e in ogni luogo della terra, ad episodi simili, coltivando la memoria come concetto e come funzione del ricordo che dobbiamo risolvere con noi stessi e tramandare soprattutto ai nostri giovani.

Primo Levi che ha incarnato nelle sue opere il senso della memoria, ha affermato che

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

comprendere è impossibile, ma conoscere è necessario e lo è ancor di più allorché quei principi alti, nobili e universalmente riconosciuti fanno ancora fatica oggi, in alcune parti del mondo, ad affermarsi compiutamente.”.

Subito dopo la lettura del testo commemorativo, invita l' Aula ad osservare un minuto di silenzio.

**L'Aula osserva un minuto di silenzio**

**PRESIDENTE:** passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

**Approvazione processo verbale della seduta precedente**

**PRESIDENTE:** passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 30 della seduta del 20 Dicembre 2010. Osserva che se non vi sono obiezioni si dà per letto ed approvato.

**Il Consiglio approva.****Comunicazioni**

**PRESIDENTE:** passa al secondo punto all'ordine del giorno “Comunicazioni del Presidente”.

Comunica che, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della L.R. n. 12 del 20 giugno 2006, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania, nella seduta del 16 dicembre ha approvato la quinta variazione al bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2010.

Comunica che in data 20 gennaio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale, promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato in data 29 dicembre 2010 per la declaratoria di illegittimità costituzionale della L.R. n. 1 del 25 ottobre recante modifica alla legge regionale 21 gennaio 2010 n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale della Regione Campania, legge finanziaria anno 2010, relativo alle strutture turistiche ricettive, balneari e la gestione delle acque termali”.

Comunica, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno che le proposte di legge, il disegno di legge, le interrogazioni e le risposte alle interrogazioni sono pubblicati nell'allegato A e B del resoconto della seduta odierna.

Concede la parola al Consigliere Ruggiero sull'ordine dei lavori.

**RUGGIERO, PDL:** propone l'inversione al punto 5 e successivamente al punto 6 dell'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Lonardo che chiede di intervenire sull'ordine di lavori.

**LONARDO, Popolari Udeur:** in primis lamenta il ritardo con cui hanno inizio le sedute consiliari rispetto all'orario di convocazione e successivamente chiede una calendarizzazione delle sedute delle Commissioni consiliari che eviti la coincidenza delle stesse ed infine ricorda all'Aula che il 28 luglio 2010 è stato approvato un Ordine del giorno che impegnava la Giunta Regionale e per essa l'Assessorato al Turismo ad istituire una Commissione Consultiva composta dai rappresentanti delle associazioni di categoria di cui sollecita la costituzione.

**PRESIDENTE:** sottolinea alla Consiglieria Lonardo la non pertinenza del suo intervento in relazione agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Concede la parola alla Consiglieria Antonia Ruggiero.

**Alle ore 15.51 la Consiglieria Alessandrina Lonardo abbandona l'Aula.**

**RUGGIERO, PDL:** ribadisce la proposta di inversione al punto 5 e successivamente al punto 6 dell'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** constatato che l'Aula è d'accordo passa all'esame del quinto punto all'ordine del giorno.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Sommario**

**IX Legislatura**

**26 Gennaio 2011**

**Esame della proposta di legge - “Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere” Reg. Gen. 64**

**PRESIDENTE:** concede la parola alla Consigliere Angela Cortese designata quale relatrice della proposta di legge indicata in titolo in Aula dalla VI Commissione consiliare competente.

**CORTESE, PD:** in primis ringrazia il Presidente e i componenti della VI Commissione consiliare permanente, il Presidente del Consiglio regionale e tutte le associazioni del terzo settore coinvolte a prevenire e a contrastare la violenza di genere. Rappresenta all'Aula che la proposta di legge è dedicata a tutte le donne che hanno subito violenza, la prima causa di morte femminile in Italia, ricorda le morti delle cittadine campane Teresa Buonocore ed Emiliana Femiano. Subito dopo relaziona all'Aula sulla portata e sul contenuto dell'articolo di cui alla proposta di legge.

**NUGNES, PDL:** sottolinea che sui contenuti della proposta di legge in discussione c'è stata una grande convergenza e sensibilità di tutte le forze politiche soprattutto delle Consigliere regionali presenti in Consiglio regionale.

**SALA, IDV:** in primis ricorda all'Aula che già la legge regionale n.11/2005 rappresentò per la regione Campania un grande traguardo in quanto prima regione d'Italia a legiferare in materia. Sottolinea, altresì, che la proposta di legge in approvazione nella seduta odierna rappresenta un ampliamento della sfera d'intervento della L.11/2005.

**PRESIDENTE:** comunica che non essendovi altri oratori iscritti a parlare, dichiara chiusa la discussione generale e passa all'esame dell'articolo.

Pone in discussione l'articolo 1 e comunica che vi è l'emendamento 1.3 – Martusciello.

Concede la parola alla Consigliera Antonia Ruggiero per illustrarlo.

**RUGGIERO, PDL:** comunica che gli emendamenti 1.3, 1.1 e 1.2, tutti a firma Martusciello, sono ritirati.

**PRESIDENTE:** pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** passa all'esame dell'articolo 2 e comunica che è stato presentato l'emendamento 2.2 – Martusciello.

**RUGGIERO, PDL:** comunica che l'emendamento è ritirato.

**PRESIDENTE:** passa all'esame dell'emendamento 2.1 - Martusciello.

**RUGGIERO, PDL:** illustra l'emendamento “all'articolo 2, comma 1, la lettera d) è soppressa”.

**PRESIDENTE:** pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 2.1.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2 così come emendamento.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** passa all'esame dell'articolo 3 e comunica che sono stati presentati gli emendamenti 3.1, 3.2 e 3.3, tutti a firma Martusciello.

**RUGGIERO, PDL:** comunica che gli emendamenti all'articolo 3 sono tutti ritirati.

**PRESIDENTE:** pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 3.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** Passa all'esame dell'articolo 4 e comunica che è stato presentato l'emendamento 4.1 – Martusciello che sopprime l'articolo 4. Lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Passa all'articolo aggiuntivo 4.2 - Martusciello e comunica che vi sono subemendamenti all'articolo aggiuntivo 0.4.2.1,

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

0.4.2.2, 0.4.2.3, 0.4.2.4, 0.4.2.5, 0.4.2.6, 0.4.2.7, 0.4.2.8, 0.4.2.9, 0.4.2.10, 0.4.2.11, 0.4.2.12, 0.4.2.12 e 0.4.2.13, tutti a firma Marino, che sono ritirati dal proponente. Comunica che anche l'articolo aggiuntivo 4.2 – Martusciello è ritirato.

Passa all'esame dell'articolo 5, comunica che non vi sono emendamenti e lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** passa all'esame dell'art. 6, osserva che non ci sono emendamenti e lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** passa all'esame dell'articolo 7, comunica che non vi sono emendamenti e lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** Passa all'esame dell'articolo 8, dà lettura dell'articolo così come riscritto dalla II Commissione consiliare permanente:

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente Legge si fa fronte per l'anno 2011 con le risorse iscritte sull'unità previsionale di base, 4.16.41 capitolo 7.834 con riferimento al finanziamento della Legge Regionale 23 febbraio 2005 numero 11 recante istituzioni di centri e case di accoglienza e assistenza per le donne maltrattate.

2. I finanziamenti concessi ai sensi della presente sono cumulabili con altre risorse previste dalla normativa comunitaria statale e regionale secondo le procedure e le modalità stabilite dalla normativa medesima.

3. Per gli anni successivi si provvederà al finanziamento con Legge di Bilancio.

Lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** passa all'esame dell'art. 9, osserva che non vi sono emendamenti e lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** passa all'esame dell'art. 10, osserva che non vi sono emendamenti e lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** chiede che il Consiglio regionale autorizzi, ai sensi dell'Art. 65 comma 3 secondo periodo del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

Passa alla votazione dell'intero articolato con il voto elettronico, ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'articolo 64 del R.I. e indica preliminarmente il significato del "sì" e del "no" Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 45 |
| Votanti    | 45 |
| Favorevoli | 45 |
| Astenuti   | 00 |
| Contrari   | 00 |

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** passa all'esame del punto 6 all'ordine del giorno.

**Proposta di Legge, modifica alla Legge Regionale 7 gennaio 2000, numero 1, direttive regionali in materia di distribuzione commerciale. Registro Generale numero 50**

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Nugnes per illustrare la proposta di legge reg. gen. n. 50, riportato in titolo.

**NUGNES, PDL:** propone il rinvio della proposta di legge indicata in titolo alla III Commissione

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

consiliare permanente ,per il riesame, alla luce ,anche delle risultanze di ulteriori audizioni con le categorie interessate.

**MARCIANO, PD:** condivide la proposta di rinvio della proposta di legge di che trattasi, formulata dalla Consigliera regionale Nugnes, per il riesame alla III Commissione consiliare competente.

**PRESIDENTE:** pone in votazione per alzata di mano la proposta della Consigliera regionale, Daniela Nugnes di rinviare il provvedimento di legge in III Commissione consiliare permanente.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno.

**Proposta di Legge, modifica dell'Art. 1 della Legge Regionale 14/2001, tutela igienico – sanitaria delle popolazioni dall'esposizione radiazione non ionizzanti, generati da impianti per tele radiocomunicazioni. Registro Generale numero 43**

**PRESIDENTE:** passa all'esame della proposta di legge reg. gen. n. 43, riportata in titolo. Comunica che la quinta Commissione Consiliare permanente nella seduta del ventitre dicembre ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Concede la parola al Presidente della V Commissione consiliare permanente, Michele Schiano di Visconti, quale relatore designato.

**SCHIANO DI VISCONTI, PDL:** relaziona all'Aula che la proposta di legge è stata approvata all' unanimità dalla competente Commissione consiliare permanente. Sottolinea che le stazioni amatoriali costituiscono un'attività di genere diverso da quelle professionali e necessitano,pertanto,di una disciplina normativa meno restrittiva soprattutto per le implicazioni sociali del settore amatoriale. Invita,pertanto ,l' Aula ad approvare la proposta di legge in discussione nella seduta odierna.

**GIORDANO, IDV:** in primis, a nome del gruppo esprime viva soddisfazione per il lavoro svolto dalla V Commissione consiliare permanente che ha approvato all' unanimità il provvedimento

legislativo di che trattasi. Condivide nel merito le dichiarazioni del Presidente della V Commissione consiliare permanente.

**PICA, Presidente della Commissione antimobbing:** sottolinea che la ratio della proposta di legge è rivolta a sottrarre le stazioni radioamatoriali alle restrittive norme contro la diffusione dell' inquinamento magnetico di cui alla legge regionale n.14/2001.Rappresenta,altresì,che il dettato normativo fa obbligo alle stazioni amatoriali di comunicare all' agenzia regionale per la protezione ambientale il luogo e l'indirizzo di esercizio della stazione stessa e la potenza trasmissiva massima per ciascuna banda di frequenza utilizzata.

**PRESIDENTE:** atteso che non vi sono altri oratori iscritti a parlare, passa all'esame dell'articolato unico. Lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** chiede che il Consiglio autorizzi, ai sensi dell'articolo 65 comma 3, secondo periodo del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

**PRESIDENTE:** pone in votazione con il sistema di voto elettronico, ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell' articolo 64 del R.I., la proposta di legge nella sua interezza e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 48 |
| Votanti    | 48 |
| Favorevoli | 48 |
| Astenuti   | 00 |
| Contrari   | 00 |

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**Alle ore 16.40 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Gennaio 2011****Esame della proposti “Modifica ed integrazione del nuovo regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia (ATC) emanato con Dpgr 626/2003 – con allegati – Delibera G.R. n. 820/2010” Reg. Gen. 134**

**PRESIDENTE:** passa all’esame della proposta di legge reg. gen. 134, riportata in titolo, iscritta al quarto punto dell’ordine del giorno. Comunica che l’ottava Commissione consiliare, nella seduta del 16 dicembre 2010, ha esaminato il provvedimento di che trattasi e ha deciso di riferire favorevolmente all’Aula.

Concede la parola al Consigliere regionale, Oliviero, che ha chiesto di intervenire sull’ordine dei lavori..

**OLIVIERO, PSE:** chiede il rinvio dell’esame del provvedimento regolamentare alla prossima seduta consiliare per assenza del relatore, indicato dalla VIII Commissione consiliare competente, Consigliere regionale De Lucia.

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Daniela Nugnes, che ha chiesto di intervenire sull’ordine dei lavori.

**NUGNES, PDL:** si associa alla proposta formulata dal Consigliere Gennaro Oliviero.

**PRESIDENTE:** prende atto e comunica che intanto è arrivato in Aula il Consigliere De Lucia e in qualità di relatore d’Aula e Presidente della Commissione consiliare permanente gli concede la parola.

**DE LUCIA, UDC:** rappresenta all’ Aula che con la proposta di modifica del regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia si variano i criteri di priorità per le iscrizioni dei cacciatori agli ambiti stessi, collegandoli all’ anzianità della residenza anagrafica. Afferma altresì, che, il provvedimento in discussione dispone una riserva, nella percentuale dello 0,5, della disponibilità complessiva per le iscrizioni giornaliere ,per ciascun ambito, a beneficio delle associazioni venatorie in proporzione della loro rappresentanza. Invita ,infine ,l’ Aula ad approvare il provvedimento in discussione.

**PRESIDENTE:** atteso che non vi sono altri oratori iscritti a parlare, passa all’esame dell’articolo 1 e comunica che sono state presentate quattro proposte emendative: la prima, subemendamento 0.1.1.2 – Sommese all’emendamento 1.1 - Salvatore, che decade per l’assenza del proponente in Aula; la seconda, subemendamento 0.1.1.3 – Aveta all’emendamento 1.1 - Salvatore, che, dopo le parole “Comitato tecnico faunistico venatorio regionale”, elimina le parole “in proporzione ai rispettivi soci in Campania”.

Concede la Parola al Consigliere Aveta per di illustrare il subemendamento a sua firma.

**AVETA, La Destra:** afferma che la ratio della sua proposta emendativa era di definire la quota di riserva in maniera paritaria per tutte le associazioni venatorie.

**DE LUCIA, Presidente dell’VIII Commissione Consiliare:** ribadisce che la proposta di modifica del regolamento proviene dal settore venatorio e dalle relative associazioni che rivestono importanza soprattutto in ragione della loro rappresentatività.

**PRESIDENTE:** nel prendere atto che il Consigliere Aveta non ritira la proposta emendativa a sua firma, pone in votazione per alzata di mano il subemendamento 0.1.1.3 – Aveta.

**Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del gruppo dell’UDC e del Consigliere Oliviero.**

**PRESIDENTE:** concede la parola al Presidente dell’VIII Commissione consiliare, Pasquale De Lucia.

**DE LUCIA, Presidente VIII Commissione:** richiama l’Aula al senso di responsabilità e ribadisce quanto precedentemente dichiarato in merito alla circostanza che le associazioni venatorie hanno importanza soprattutto in ragione della loro rappresentatività.

**SALVATORE, Per Caldoro Presidente:** condivide le dichiarazioni del Consigliere regionale, De Lucia. Chiede per motivi di opportunità una breve pausa dei lavori consiliari..

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

**PRESIDENTE:** constatato che l'Aula è d'accordo, sospende la seduta per dieci minuti.

**La seduta sospesa alle ore 17.05 riprende alle ore 17.15 con la Presidenza del vice Presidente Antonio Valiante.**

**PRESIDENTE:** ricorda che è stato approvato il subemendamento 0.1.1.3 - Aveta all'emendamento 1. 1 a firma del Consigliere Gennaro Salvatore, al quale concede la parola per illustrare l'emendamento.

**Alle ore 17.20 assume la Presidenza il Presidente Paolo Romano.**

**SALVATORE, Per Caldoro Presidente:** nel rappresentare all'Aula che l'approvazione del subemendamento a firma del Consigliere Aveta modifica sostanzialmente la natura del suo emendamento, dichiara di ritirare l'emendamento presentato.

**AVETA, La Destra:** dichiara di fare proprio l'emendamento del Consigliere Salvatore e chiede di metterlo in votazione con il sistema di voto elettronico.

**PRESIDENTE:** pone in votazione l'emendamento 1.1 – Salvatore, fatto proprio dal Consigliere Aveta, con il sistema di voto elettronico e comunica che si vota “sì” per l'approvazione e “no” per la non approvazione.

Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 45 |
| Votanti    | 45 |
| Favorevoli | 09 |
| Contrari   | 36 |
| Astenuti   | 00 |

**Il Consiglio non approva.**

**PRESIDENTE:** comunica che il subemendamento 0.1.1.3 – Aveta, votato

precedentemente, con la non approvazione dell'emendamento 1.1 – Salvatore, è precluso. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 1.

**Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del PSE.**

**PRESIDENTE:** pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2.

**Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del PSE.**

**PRESIDENTE:** chiede che il Consiglio regionale autorizzi, ai sensi dell'articolo 65, comma 3, secondo periodo del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

**Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.**

**PRESIDENTE:** concede la parola, per dichiarazione di voto, al Consigliere Daniela Nugnes.

**NUGNES, PDL:** dichiara il voto favorevole da parte del gruppo politico di appartenenza al testo approvato e sottolinea che la rappresentatività di tutte le associazioni venatorie sarà garantita in maniera paritaria nell'ambito della legge regionale sulla caccia che nell'immediato futuro la maggioranza si impegna a far approvare.

**DE LUCIA, Presidente VIII Commissione:** condivide nel merito la dichiarazione della Consigliera regionale Nugnes, e ringrazia l'Aula che si avvia ad approvare il provvedimento di modifica ed integrazione per la gestione degli ambiti territoriali di caccia.

**D'AMELIO, PD:** annuncia il voto favorevole del gruppo PD.

**PRESIDENTE:** Passa alla votazione della proposta di modifica ed integrazione del nuovo regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia con il sistema di voto elettronico. Comunica che si vota “sì” per l'approvazione della

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

legge e “no” per la non approvazione. Dichiarata aperta la votazione e dopo le operazioni di voto ne comunica l’esito:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 45 |
| Votanti    | 45 |
| Favorevoli | 45 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

**Il Consiglio approva all’unanimità**

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Oliviero, che ha chiesto di intervenire sull’ordine dei lavori.

**OLIVIERO, PSE:** chiede alla Presidenza di sollecitare all’ Assessorato competente l’ emanazione del regolamento di attuazione della legge cosiddetta “Piano Casa.

**PRESIDENTE:** prende atto e assicura il proprio impegno presso l’ Assessorato competente. Passa all’esame del settimo punto all’ ordine del giorno “Riconoscimento di debiti fuori bilancio” e subito dopo dà la parola al Consigliere regionale, Nocera.

**NOCERA, PDL:** chiede che i Capigruppo si esprimano in relazione all’approvazione dei debiti fuori bilancio.

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Aveta.

**AVETA, La Destra:** dichiara di abbandonare l’Aula per dissenso politico.

**VALIANTE A., PD:** dichiara il voto favorevole all’approvazione di tutti i debiti fuori bilancio.

**MUCCIOLO, PSE:** dichiara il voto favorevole all’approvazione dei debiti fuori bilancio.

**NOCERA, PDL:** ribadisce quanto precedentemente dichiarato.

**PRESIDENTE:** concede la parola al Consigliere Foglia.

**FOGLIA, UDC:** dichiara il proprio voto favorevole all’ approvazione dei debiti fuori bilancio.

**LONARDO, Popolari Udeur:** dichiara il proprio voto favorevole all’ approvazione dei debiti fuori bilancio.

**PRESIDENTE:** pone in votazione, con consequenzialità, per alzata di mano, i debiti fuori bilancio reg. gen. 101, reg. gen. 102, reg. gen. 103, reg. gen. 104, reg. gen. 105, reg. gen. 109, reg. gen. 110, reg. gen. 111, reg. gen. 116, reg. gen. 117, reg. gen. 119, reg. gen. 134, reg. gen. 135, reg. gen. 144, reg. gen. 145, reg. gen. 146, reg. gen. 150, reg. gen. 151 e reg. gen. 163.

**Il Consiglio approva all’unanimità**

**PRESIDENTE:** prende atto della richiesta dell’Aula di rinvio del punto all’ordine del giorno “Nomine” e passa all’esame degli ordini del giorno presentati alla Presidenza in data odierna e sottoscritti da tutti i Presidenti di gruppo.

**Ordine del Giorno****“Inserimento lavorativo di persone con  
disabilità e garanzia del rispetto delle quote di  
riserva” reg. gen. 52/4**

**PRESIDENTE:** passa all’ordine dl giorno reg. gen. 52/4, riportato in titolo, e dà lettura del dispositivo finale: Tanto premesso e considerato, il Consiglio Regionale della Campania fa voti al Governo e al Parlamento nazionale per rendere più severe le sanzioni previste per la violazione degli obblighi di cui all’Art. 3 della Legge 68/1999, così modificata dalla Legge 247/2007, onde favorire l’inserimento lavorativo di persone con disabilità e garantire il rispetto delle quote di riserva; Impegna la Giunta Regionale nella sua azione già avviata, di rafforzare il sistema di vigilanza e controllo delle inadempienze delle cosiddette “scoperture”, coinvolgendo, ulteriormente, i servizi pubblici provinciali per l’impiego; Sostiene, infine, lo sviluppo di misure per l’inclusione e l’adeguamento dei posti di lavoro così come previsto dal piano per il lavoro “Campania al lavoro”.

Lo pone in votazione per alzata di mano.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Sommario**

**IX Legislatura**

**26 Gennaio 2011**

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**Ordine del giorno**

**“Salvaguardia della forza lavoro della Svidis  
S.r.l.” reg. gen. 53/4**

**PRESIDENTE:** passa al successivo ordine del giorno reg. gen. 53/4, riportato in titolo, e dà lettura del dispositivo finale: si impegna la Giunta e l'Assessore alle Attività Produttive a convocare le organizzazioni sindacali e il legale rappresentante della Svidis S.r.l. affinché si possano salvaguardare la forza lavoro impegnata in tale attività. Lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**Ordine del giorno**

**“Leggi 219/81, 32/1992 e 226/1999 – Mancata  
proroga rimborso I.V.A.”  
reg. gen. 54/4**

**PRESIDENTE:** passa all'ultimo ordine del giorno reg. gen. 54/4, riportato in titolo, e dà lettura del dispositivo finale: impegnano il Presidente della Giunta Regionale e la Giunta Regionale, ad intervenire presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministri competenti del Governo nazionale affinché siano poste in essere tutte le iniziative legislative regolamentari affinché:

- a. le domande presentate dai cittadini entro il 31/12/2008 per il rimborso IVA siano rendicontabili dai Comuni entro il 30/6/2009;
- b. sia concessa una proroga di ulteriori tre anni del rimborso Iva di cui alla Legge 449/97, scaduta al 31/12/2008 per quanti eseguono interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico, sull'intero territorio nazionale, dando la possibilità agli stessi di rendicontare nei sei mesi successivi alla scadenza come determinato dall'Art. 19 della Protezione Civile n. 3076 del 3/8/2000;

c. siamo ammessi al rimborso gli interventi di cui alla Legge n. 219/81 e sue modifiche integrazioni iniziati prima del 31/12/1997.

Lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE:** constatato che non vi sono altri punti indicati all'ordine del giorno da esaminare, dichiara tolta la seduta.

**I lavori terminano alle ore 17.55.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011****RESOCONTO INTEGRALE N. 35  
DELLA SEDUTA DI  
CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 26 GENNAIO 2011**

**Presidenza del Presidente Paolo Romano**  
**Indi del Vice Presidente Antonio Valiante**  
**Indi del Presidente Paolo Romano**

**Indice degli argomenti trattati:**

- **Commemorazione;**
- **Approvazione processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge – “Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere” – Reg. Gen. 64;**
- **Esame della proposta di legge – “Modifiche L.R. n. 1/2000 – Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale” – Reg. Gen. n. 50 (ex art. 58 Regolamento Interno);**
- **Eesame della proposta di legge – “Modifica art. 1 L.R. n. 14/2001 (Tutela igienico sanitaria della popolazione della esposizione a radiazione non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni)” Reg. Gen. 43;**
- **Esame della proposta “Modifica ed integrazione del nuovo regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia (ATC) emanato con Dpgr 626/2003 – con allegati – Delibera G.R. n. 820/2010” Reg. Gen. 134;**
- **Debiti fuori bilancio – allegato n. 1;**
- **Ordini del Giorno.**

**Inizio lavori ore 15.35**

**PRESIDENTE:** La seduta è aperta. C'è una commemorazione da fare.

**Commemorazione**

**PRESIDENTE:** Il 27 gennaio del '45, allorché furono abbattute le cancellate di Auschwitz, al mondo intero si diffuse la precisa cognizione dell'orrore compiuto da una follia ideologica e culturale, se di ideologia culturale si può parlare, quale fu il nazismo, fu una tragedia inenarrabile per l'intera umanità che pertanto, nell'emanazione di leggi razziali, passando per imprigionamento e tortura, arrivò all'eliminazione di perlomeno 6 milioni di persone tra ebrei, zingari, omosessuali, portatori di handicap e oppositori politici, umiliando quel mondo già così profondamente offeso dalla violenza di una guerra sanguinosa e brutale, sull'olocausto, cui dovettero sottostare milioni di ebrei, che rappresenta, tra i diversi casi di genocidio, quello, forse, più vasto e crudele. Si è da subito aperto un importante capitolo di riflessione che ha portato le generazioni che si sono, da allora, susseguite, a doversi dare una spiegazione, soprattutto a doversi assolutamente spendere ed impegnare nel ricordo della memoria di quei giorni tragici eventi affinché non avessero più a ripetersi. La giornata della memoria in Campania, una Regione che vanta una solidissima cultura di tolleranza, si celebra, sin dalla sua istituzione, attraverso la realizzazione di tantissime iniziative culturali; è sempre recepita la memoria come valore culturale, la memoria come valore indispensabile a rafforzamenti e ad un sempre maggiore radicamento dei principi di libertà e democrazia universale riconosciuti, lo sterminio di un popolo mina intimamente le fondamenta dell'intera civiltà umana, dunque, è nostro dovere di cittadini, opporci in ogni modo e in ogni luogo della terra, ad episodi simili, coltivando la memoria come concetto e come funzione del ricordo che

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

dobbiamo risolvere a noi stessi e soprattutto ai nostri giovani.

Primo Levi che ha incarnato nelle sue opere il senso della memoria, ha affermato che comprendere è impostile, ma conoscere è necessario e lo è ancor di più allorché quei principi alti, nobili e universalmente riconosciuti, fanno ancora fatica oggi, in alcune parti del mondo, ad affermarsi compiutamente.

Vorrei pertanto invitare i colleghi dell'Aula e tutti i presenti ad osservare un minuto di silenzio in memoria del genocidio ebraico e di tutti i genocidi che hanno macchiato la storia dell'umanità.

**L'Aula osserva un minuto di silenzio.**

**PRESIDENTE:** Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

**Approvazione processo verbale della seduta precedente**

**PRESIDENTE:** Si dà per letto ed approvato se l'Aula è d'accordo.

**Letto ed approvato**

**PRESIDENTE:** Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

**Comunicazioni del Presidente**

**PRESIDENTE:** Seduta del 26 Gennaio 2011. Comunico, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della L.R. n. 12 del 20 giugno 2006, che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania, nella seduta del 16 dicembre ha approvato la quinta variazione al bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2010.

Comunico che in data 20 gennaio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte

Costituzionale, promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato in data 29 dicembre 2010 per la declaratoria di illegittimità costituzionale della L.R. n. 1 del 25 ottobre recante modifica alla legge regionale 21 gennaio 2010 n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania, legge finanziaria anno 2010, relativo alle strutture turistiche ricettive, balneari e la gestione delle acque termali". Comunico che in data 26 gennaio sono state presentate le seguenti proposte di legge: "Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale"

(Reg.Gen. n.140)

Ad iniziativa del Consigliere Cortese.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla III e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** "Istituzione dell'Osservatorio regionale per la sicurezza alimentare" (Reg. Gen. n. 144)

Ad iniziativa del Consigliere Iacolare.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla VIII e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** "Istituzione del nuovo registro dei tumori della popolazione della regione Campania" (Reg. Gen. n.145)

Ad iniziativa del Consigliere Sommesse Carmine e Schiano di Visconti.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Integrato**

**IX Legislatura**

**26 Gennaio 2011**

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Riorganizzazione della rete di unità di senologia (Breast Unit) in regione Campania e abrogazione della legge regionale del 9 ottobre 2005, n.20” ( Reg. Gen. n.147)

Ad iniziativa dei Consiglieri D’Angelo, Schiano di Visconti, Paolino, Amente, Longo, Raia, Nugnes, Ruggiero.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza – Misure di sostegno alle persone non autosufficienti ed alle loro famiglie” ( Reg. Gen. n.148)

Ad iniziativa del Consigliere Iacolare.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla V e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Norme per l’attuazione del Piano Energetico Ambientale regionale in Campania” ( Reg. Gen. n.150)

Ad iniziativa dei Consiglieri Oliviero, Mucciolo e Sommesse Carmine.

Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Organizzazione turistica in Campania”

( Reg. Gen. n.151)

Ad iniziativa dei Consiglieri Schifone, Lonardo, Aveta, Polverino, S.Nappi.

Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II e I per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell’area casertana.”

( Reg. Gen. n.152)

Ad iniziativa dei Consiglieri Oliviero e Mucciolo.

Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla VII e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo”( Reg. Gen. n.153)

Ad iniziativa dei Consiglieri Martusciello, Baldi, Ianniciello, Nocera e De Flaviis.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame, alla II Commissione Permanente e II Speciale Politiche giovanili per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi della legge

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Integrale**

**IX Legislatura**

**26 Gennaio 2011**

31 maggio 1965, n.575 e s.m.i.”( Reg. Gen. n.154)

Ad iniziativa dei Consiglieri Amato, Amente, Gabriele, G. Valiante, Cortese, Ruggiero, Caputo.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla II Commissione Permanente e III Speciale per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Interventi regionali in materia di sostegno alle vittime della criminalità organizzata e comune.”( Reg. Gen. n.155)

Ad iniziativa dei Consiglieri G. Valiante, Caputo, Marino, Polverino, Cortese, Amato. Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** “Disposizioni, azioni ed interventi per il riconoscimento, il sostegno e la valorizzazione del ruolo, della funzione sociale e dell'attività svolta dagli oratori parrocchiali ed altri enti simili di istituzioni religiose e di enti di culto riconosciute dallo stato italiano.”( Reg. Gen. n.157)

Ad iniziativa dei Consiglieri Oliviero e Mucciolo.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla II Commissione Consiliare Permanente e alla II Speciale per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** Comunico inoltre che è pervenuto il seguente Disegno di legge: “Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale”

(Reg.Gen.n.149)

Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Miraglia- .

Assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla III e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Presidente sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute dal Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto dell'odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Ha chiesto la parola, sull'ordine dei lavori, il Consigliere Ruggiero.

**RUGGIERO (PDL):** Chiedo l'inversione dell'ordine del giorno del punto 4 e del punto 5, chiediamo che il punto 4 diventi 3 e il punto 5 diventi 4.

**PRESIDENTE:** Chiede di intervenire, sull'ordine dei lavori, anche il Consigliere Lonardo.

**LONARDO (Popolari Udeur):** Chiedo scusa, ma la collega Ruggiero avendo sentito, peraltro, che doveva chiedere un'inversione dell'ordine del giorno, doveva arrivare al punto per fare l'inversione, ecco perché insisteva per parlare, a prescindere che avevo chiesto prima la parola, ma intanto qui non è un problema. La prima cosa che voglio dire è il ritardo che c'è ogni

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrato****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

volta che si convoca una seduta. Oggi abbiamo iniziato con 30 minuti di ritardo, vorrei sapere la motivazione, visto e considerato che ci può essere l'occasione di un ritardo, sarebbe buona norma comunicarlo all'Aula e l'Aula, chiaramente, prende conto del ritardo e, quindi, si organizza un po' il proprio tempo, perché penso che se si ha rispetto, lo si deve dare a tutti.

Oggi mi sono pervenute tre convocazioni da parte di diverse Commissioni, tutte nello stesso orario, ho provveduto ad inviarle anche una lettera ufficialmente, ma vorrei dirlo anche a quest'Aula, ritenendo opportuno che forse il Presidente del Consiglio debba immediatamente convocare una Conferenza dei Presidenti delle Commissioni onde riorganizzare un po' le convocazioni perché ritengo che i piccoli gruppi devono avere l'opportunità di poter partecipare a tutte le commissioni, quindi, le chiedo di fare questa convocazione onde organizzare al meglio il Consiglio.

Pertanto vorrei ricordare che siamo nella sessione bilancio, quindi, non si possono tenere altre commissioni, questo lo dice il Regolamento, poi sarà la Conferenza dei Capigruppo ad organizzare insieme a lei.

Intanto chiedo la parola, Signor Presidente e Signori Consiglieri, perché il 28 luglio scorso, questo Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che ha impegnato la Giunta, in particolare l'Assessore al Turismo, ad istituire da subito una Commissione Consultiva composta dai rappresentanti delle associazioni di categoria, dai consumatori di Confindustria e Confcommercio.

**PRESIDENTE:** Visto che lei è così precisa, questo non rientra nella questione dell'ordine dei lavori, non c'entra assolutamente! Visto che lei è così brava e vuole farsi rispettare, questo non rientra nell'ordine dei lavori.

**LONARDO (Popolari Udeur):** E' un fatto dell'Aula, qui sta venendo meno la Giunta. Non è vero quello che lei dice. Io devo poter parlare e lei mi deve dare la parola perché è un ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** Le ho dato la parola sull'ordine dei lavori, questo non rientra nell'ordine dei lavori.

**LONARDO (popolari Udeur):** Io devo poter parlare, lei sta facendo un atto grave: sta venendo meno ad un ordine del giorno approvato all'unanimità dell'Aula.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Ruggiero.

**RUGGIERO (PDL):** Volevo chiedere se era possibile fare l'inversione dell'ordine del giorno dei punti 5 e 6, quindi, portare il punto 5 a 3 e il punto 6 farlo diventare 4.

**PRESIDENTE:** Siamo al punto 3, quando arriviamo ai punti che lei dice, mettiamo in votazione la proposta.

**Alle ore 15.51 il Consigliere Lonardo abbandona l'Aula**

**RUGGIERO (PDL):** Volevo spostare il punto 5 al punto 3 e il punto 6 al punto 4, quindi, il 3 slitta a 5.

**PRESIDENTE:** Se l'Aula è d'accordo possiamo fare l'inversione dei punti all'ordine del giorno, spostiamo il punto 5 al punto 3, il 6 al 4, il 3 passa al punto 5.

Vorrei solo ricordare all'Aula che il Consiglio oggi è iniziato con mezz'ora di ritardo, perché c'era il problema dei disabili, c'era il problema dei BROS, e si doveva cercare di evitare ulteriori problemi che esistono al di fuori di questo Consiglio, quindi solo per questo e unicamente per questo il Consiglio è iniziato con mezz'ora di ritardo, senza avere nemmeno l'opportunità di avvisare l'Aula perché il Presidente era impegnato a risolvere queste questioni e certamente non perché c'erano altre motivazioni. Io capisco che c'è chi vuol

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

far capire all'Aula che conosce i Regolamenti, ma solo e unicamente per questo motivo. Per quanto riguarda le Commissioni io ho mandato una lettera a tutti i Presidenti di Commissione perché non è inserito all'interno del Regolamento che le altre Commissioni non possono tenersi, è una prassi che il Consiglio ha sempre portato avanti, quando inizia la sessione bilancio è auspicabile non convocare altre Commissioni. E' una prassi io mi auguro che dopo la mia comunicazione i Presidenti delle Commissioni si attengano a ciò però, ripeto, è solo una prassi non è regolata da nessun articolo del Regolamento. Quindi passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

**Esame della proposta di legge - "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" Reg. Gen. 64**

**PRESIDENTE:** Relaziona la Consigliere Cortese. Prego la parola alla Consigliere Cortese.

**CORTESE (PD):** Signor Presidente, innanzitutto prima di passare alla relazione più dettagliata della proposta di legge, corre l'obbligo che io faccia dei ringraziamenti che non sono assolutamente formali. Io devo ringraziare tutte le Consigliere, tutti i Consiglieri, lo stesso Presidente del Consiglio e in modo particolare fatemi ringraziare la Presidente della VI Commissione, Antonia Ruggiero, ma devo ringraziare anche la rete antiviolenza, tutte le Associazioni femminili e femministe che non hanno mai abbassato la guardia e che continuano ad essere un pungolo per le istituzioni. Nella mia relazione io dovrei partire dalle storie delle donne, dalle storie di tante donne, dai loro nomi che restano sicuramente come una memoria, che restano come prova di una verità odiosa, crudele, potrei citare Ina, Paola, Sara, Teresa,

Emiliana e potremmo continuare. Da noi la violenza è la prima causa di morte o di invalidità permanente delle donne tra i 14 e i 50 anni, è la prima causa di morte più del cancro, più degli incidenti stradali, una piaga sociale come le morti sul lavoro e come le morti per mafia. Ogni giorno da Bolzano a Catania 7 donne sono prese a botte oppure sono oggetto di ingiurie o subiscono abusi. Le statistiche di quest'anno ci dicono che siamo a un più 22% rispetto allo scorso anno. E' un femminicidio, è la violenza maschile contro le donne, una realtà spietata che getta un'ombra inquietante sul tessuto delle relazioni uomo donna. Sì, perché il pericolo, il pericolo per le donne, non è solo la strada, non è solo la notte, lo è molto di più la normalità. Se nel consolare immaginario collettivo la violenza è quella del bruto appostato nella strada buia, le statistiche ci rimandano a una verità più brutale perché la violenza sta in casa, nella coppia, nella famiglia, solida o disestata, borghese o povera. Si confonde con gli affetti, si annida laddove il potere maschile è sempre stato considerato naturale. Ebbene, dal 2006 ormai si indaga sulle donne uccise in quanto donne, e dal 2006 noi abbiamo dovuto registrare un crescendo, siamo passati dalle 107 del 2006 a 115 nel 2010. Mi dispiace che quando questo numero del 2010 è stato raccolto, purtroppo mancavano due donne all'appello, tra le donne uccise in quanto donne, una è Teresa Buonocore e l'altra è Emiliana Femiano, due donne campane che hanno perso la vita in quanto donne. La nostra legge è una legge, diciamo, fatta di una decina di articoli, una legge snella che parte da quella che era stata la prima legge contro la violenza di genere del 2005, di cui la Campania si era dotata e che doveva essere rivisitata perché nel frattempo la Campania aveva varato una legge, la 11, quella sulla dignità sociale, sono intervenuti i fondi europei per quanto riguarda la

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

prevenzione della violenza, quindi c'era bisogno di adeguare questa legge alla modernità. Quindi il primo articolo, l'articolo 1, definisce i principi della norma, l'articolo 2 ne definisce le finalità, l'articolo 3 istituisce e regola i centri di assistenza e le case di accoglienza, quindi tutto quello che è la rete che dovrà ospitare le donne sole o minori, che sono state esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale. L'articolo 5 regola la formazione degli operatori perché è importante che ci sia una formazione degli operatori che si occupano delle donne che hanno subito violenza, l'altro articolo definisce gli interventi di comunicazione e di sensibilizzazione perché la questione è anche una questione culturale. L'articolo 7 definisce la clausola valutativa perché la Giunta regionale deve poter monitorare, analizzare ogni anno con un'apposita relazione questa legge, l'articolo 8 definisce la previsione di copertura finanziaria, io voglio ringraziare la Commissione Bilancio che celermente ha esaminato la legge e ha fatto in modo che oggi potesse essere discussa e se il Consiglio è d'accordo anche approvata. L'articolo 9 dispone l'abrogazione della presente legge e l'articolo 10 relativo alle dichiarazioni di urgenza dell'entrata in vigore della presente legge. Io vi ringrazio e penso che il Presidente ci sottoporrà l'esame della legge articolo, per articolo.

**PRESIDENTE:** C'è l'intervento dell'onorevole Nuges, prego.

**NUGNES (PDL):** L'intervento dell'Assessore Angela Cortese ritengo che sia stato esaustivo e ha spiegato il senso della legge. D'altronde il nostro dovere è anche politico, fare un piccolo intervento al fine di spiegare, spiegare al Consiglio tutto, soprattutto al genere maschile presente in Aula, il percorso di questa legge che ha superato ogni steccato politico, perché quando una legge è presentata e sottoscritta

da tutte quante le donne del Consiglio regionale, quando sulla stessa ci si confronta anche in sedi medianiche come è capitato a me e all'Assessore Angela Cortese in una trasmissione televisiva. Alla fine ci si rende conto che gli steccati ideologici ci sono su ben altri argomenti, ma non su argomenti veri che oggettivamente le donne hanno la sensibilità, non perché sia superiore o perché sia diversa dagli uomini, ma solo e esclusivamente perché si riconoscono come un genere facilmente attaccabile. Ritengo che sia doveroso fare questo passaggio con forza, se mi consente Angela Cortese in Consiglio regionale, perché gli steccati ideologici ci mettono uno contro l'altra politicamente per quella che è la visione della società, per quella che è la funzione della donna nella famiglia, per quelli che sono aspetti di altro genere. Rispetto ad argomenti del genere si supera tutto e non c'è partito che possa tenere, non ci sono argomenti nemmeno di carattere, probabilmente, superiore che possano convincerci del fatto che ideologicamente non si può stare separati. Questa era una cosa che ci tenevo a dire all'Aula, ci siamo ampiamente confrontati su questa materia e anche su questo argomento. Era giusto che questa cosa rimanesse agli atti, perché io immagino che questo sia l'inizio del rispetto ad una serie di argomenti che oggettivamente possono essere posti all'attenzione di quest'Aula da noi genere femminile e lo ribadisco non per creare una distinzione, perché questa già la fanno troppo spesso gli uomini, ma solo e esclusivamente per fare intendere innanzitutto a me stessa e poi a tutti quanti i colleghi, a tutti quanti in Consiglio e tutti i presenti in Aula, che oggettivamente su determinati argomenti bisogna anche un po' stare attenti a quella che è l'attività femminile, perché c'è una sensibilità che ci tiene distinti e che fortunatamente noi

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

rivendichiamo a prescindere dai partiti. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola alla Consigliere Sala, Italia dei Valori, prego.

**SALA (IDV):** In Parlamento ci sono voluti 20 anni per approvare la legge sulla violenza sessuale, la legge è passata solamente con un voto trasversale delle donne e poi degli uomini di tutti i partiti. Quindi quando c'è uno sforzo e un problema viene sentito, comunicato, divulgato e assimilato si capisce che per uno sforzo di civiltà a questo punto, per tentare di dare degli strumenti ai più deboli, si può far un buon lavoro in Parlamento. Qui in Regione Campania, come ha detto la Consigliera Cortese, nel 2005 ci fu un voto unanime sulla prima legge, con l'istituzione di centri antiviolenza e di centri di assistenza. Il voto passò all'unanimità ma allora, 5 anni fa, la cosa cominciava già ad entrare nella mente delle persone. Voglio dire che in Regione Campania nel 1992 ci fu un primo centro sperimentale di centri antiviolenza, voglio anche dire che in Campania purtroppo, pur se abbiamo avuto una legge di centri che ce ne sono ben pochi, ben pochi perché delle volte noi auspichiamo una cosa migliore, poi praticamente non mettiamo in atto i nostri propositi. Questa legge che rivisita la prima legge della Regione Campania vuole, innanzitutto, ampliare il raggio d'azione della prima legge, facendo in modo che in tutti gli ambiti sanitari il problema venga denunciato e assistito e ci sia anche la prevenzione, penso che questa volta diamo al salto di qualità l'azione del fare. Ci vogliono i centri di assistenza per denunciare e per assistere, però prima di tutto dobbiamo puntare sulla cultura della non violenza, per cui prevenzione. Lo auspico, so che questo problema non è molto sentito.

**PRESIDENTE:** Posso chiedere ai Consiglieri Foglia, Iacolare e Martusciello e tutti quanti di ascoltare?

**SALA (IDV):** Anche se sembra un problema tutto al femminile non è così, non è così perché la violenza all'interno delle coppie, la violenza subita dalle donne ha un motivo, il non dialogo, e anche questa sera io sento poche persone disponibili ad ascoltare, in effetti se noi ci ascoltiamo, non abbiamo più bisogno di far violenza uno con l'altro perché sentiamo i bisogni di uno e rispondiamo, se possiamo, alle sue richieste. Per cui mi auguro che tutto il Consiglio della Regione Campania possa dare il voto favorevole a questa legge, trasversalmente, perché gli schieramenti su queste cose non devono avere barriere ideali, anzi d'ora in poi dobbiamo affrontare praticamente le questioni e spero che anche su altre leggi che offendono la dignità delle persone, si possa essere tutti favorevoli per dare un salto di qualità alla nostra cultura.

**PRESIDENTE:** Non ci sono altri interventi sulla discussione generale. Passiamo all'articolato.

Articolo 1. Sull'articolo 1 ci sono i seguenti emendamenti: allora il primo è l'1. 3, all'articolo 1, comma 2, primo rigo dopo la parola "ogni atto di violenza" aggiungere le seguenti parole "o persecutorio" a firma del Consigliere Martusciello. Lo vuole illustrare o lo mettiamo in votazione?

La parola alla Consigliere Ruggiero per illustrarlo. Prego, Consigliera.

**RUGGIERO (PDL):** All'articolo 1, comma 2, primo rigo dopo le parole "ogni atto di violenza" aggiungere le seguenti parole "o persecutorio" questo qui lo ritiriamo perché già c'è la legge sullo stalking. Poi c'è l'emendamento....

**PRESIDENTE:** Un attimo solo, lo diciamo man mano. Allora l'articolo 1. 3. Passiamo all'articolo 1. 1 sempre la parola alla Consigliere Ruggiero.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Integrale**

**IX Legislatura**

**26 Gennaio 2011**

**RUGGIERO (PDL):** Allora l'articolo 2, comma 1, dopo le parole "Legge 8 novembre 2000, numero 328, legge..."

**PRESIDENTE:** Ma non è questo è l'1. 1, è questo qui: all'articolo 1, comma 2, dopo le parole "suoi luoghi di lavoro" aggiungere...

**RUGGIERO (PDL):** Questo lo ritiriamo.

**PRESIDENTE:** Pure questo è ritirato?

**RUGGIERO (PDL):** Sì.

**PRESIDENTE:** Va bene. Allora passiamo all'1. 2, lo illustra lei?

**RUGGIERO (PDL):** Questo pure lo ritiriamo.

**PRESIDENTE:** Mettiamo in votazione l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'articolo 2, sempre a firma Martusciello l'emendamento 2. 2 chi lo illustra? Sempre la Consigliere Ruggiero. Prego Consigliere Ruggiero.

**RUGGIERO (PDL):** All'articolo 2, comma 1, la lettera d) è soppressa.

**PRESIDENTE:** Non è questo c'è prima un altro il 2.2, poi dopo sta l'altro.

**RUGGIERO (PDL):** Ritirato.

**PRESIDENTE:** Allora il 2. 2 pure è ritirato, passiamo sul 2. 1, lo illustra sempre la Consigliere Ruggiero?

**RUGGIERO (PDL):** Allora l'articolo 2, comma 1, la lettera d) è soppressa.

**PRESIDENTE:** Quindi la mettiamo in votazione questa?

**RUGGIERO (PDL):** Sì.

**PRESIDENTE :** Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Allora votiamo l'articolo 2 così come emendamento chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'articolo 3. C'è il seguente emendamento 3. 1, lo illustra sempre la Consigliere Ruggiero.

**RUGGIERO (PDL):** E' ritirato.

**PRESIDENTE:** 3. 2.

**RUGGIERO (PDL):** Ritirato.

**PRESIDENTE :** 3. 3.

**RUGGIERO (PDL):** Ritirato.

**PRESIDENTE:** allora mettiamo in votazione l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'articolo 4, c'è un emendamento 4.1.

**Intervento fuori microfono**

**PRESIDENTE:** Allora questo lo mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'articolo 5. All'articolo 5 ci sono dei subemendamenti agganciati all'articolo aggiuntivo: emendamento alla "proposta di legge misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" articolo aggiuntivo "L'osservatorio regionale sul mobbing" c'è l'articolo a firma di Martusciello. Se non è ritirato dobbiamo mettere prima in discussione i subemendamenti. C'è il sub emendamento 01.0.4.2.1, all'articolo 4 "Osservatorio regionale sul mobbing" alla lettera C del comma 3, dopo la parola in materia di lavoro aggiungere il seguente periodo "E da una rappresentanza delle Commissioni

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

consiliari speciali mobbing. Questo è a firma del Consigliere Marino che non è presente in Aula quindi decade. C'è il sub emendamento 0.4.4.2 sempre a firma Marino che non è in Aula quindi se nessuno lo fa suo decade; sempre a firma Marino c'è il sub emendamento 0.4.2.3, se non c'è in Aula il Consigliere Marino, decade. Allora, il successivo subemendamento 0.4.2.4 sempre a firma Marino, non vedo il Consigliere in Aula, decaduto. Passiamo al successivo emendamento 0.4.2.5 sempre a firma di Marino, decaduto. Altro subemendamento 0.4.2.6 sempre a firma Marino. No, il Consigliere Marino adesso è presente in Aula quindi sul successivo subemendamento 0.4.2.7 sempre a firma Marino, prego Consigliere Marino.

**MARINO (Caldoro Presidente):** Perché riguardavano tutta la questione mobbing.

**PRESIDENTE:** Quindi sono tutti ritirati?

**MARINO(Caldoro Presidente):** Tutti ritirati.

**PRESIDENTE:** Allora, tutti i subemendamenti a firma Marino vengono ritirati. Mettiamo in votazione l'articolo aggiuntivo, l'articolo aggiuntivo a firma Martusciello, questo pure è ritirato? Pure l'articolo aggiuntivo, allora è ritirato, lo deve dire qualcuno, allora è ritirato! È a firma Martusciello, Consigliere allora è ritirato l'articolo aggiuntivo? Quindi ritirato! Allora, mettiamo in votazione l'ex Art. cinque, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Passiamo all'Art. 6, non ci sono emendamenti, mettiamo in votazione l'Art. 6, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Art. 7, non ci sono emendamenti, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Allora, l'Art. 8 è così descritto dalla II Commissione: uno - agli oneri derivanti dall'attuazione della presente Legge si fa fronte per l'anno 2011 con le risorse iscritte sull'unità previsionale di base, 4.16.41 capitolo 7.834 con riferimento al finanziamento della Legge Regionale 23 febbraio 2005 numero 11 recante istituzioni di centri e case di accoglienza e assistenza per le donne maltrattate. Due - i finanziamenti concessi ai sensi della presente sono cumulabili con altre risorse previste dalla normativa comunitaria statale e regionale secondo le procedure e le modalità stabilite dalla normativa medesima. Tre - per gli anni successivi si provvederà al finanziamento con Legge di Bilancio. Allora, mettiamolo in votazione, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Art. 9, non ci sono emendamenti, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Art. 10, non ci sono emendamenti quindi chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Il Consiglio autorizza ai sensi dell'Art. 65 comma tre secondo periodo del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

obiezioni così resta stabilito. Allora passiamo alla votazione con il voto elettronico, si vota SI per l'approvazione della Legge, e NO per la non approvazione. Quindi dichiaro aperta la votazione, qualche minuto per permettere a tutti i Consiglieri di votare, prego i Consiglieri che stanno fuori di raggiungere l'Aula per votare, se vogliono votare la Legge. Prego i commessi di controllare che tutti i Consiglieri abbiano la scheda inserita ai loro posti. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 47 |
| Votanti    | 47 |
| Favorevoli | 47 |
| Astenuti   | 00 |
| Contrari   | 00 |

**Il Consiglio approva**

**PRESIDENTE:** Allora, passiamo al punto quattro.

**Proposta di Legge, modifica alla Legge Regionale 7 gennaio 2000, numero 1, direttive regionali in materia di distribuzione commerciale. Registro Generale numero 50**

**PRESIDENTE:** Allora, chi illustra? Qualcuno dovrebbe illustrare la proposta di Legge, prego la parola al Consigliere Nugnes per illustrare la proposta di Legge. Prego Consigliere Nugnes.

**NUGNES (PDL):** Dunque, la proposta di Legge di cui si discute nasce con l'intento, ritengo ovviamente poi condivisibile, di evitare di sospendere l'apertura di nuovi centri commerciali a seguito di aperture un po' impazzata che ci sono state nell'ultimo decennio, al fine di aiutare un po' una maggiore concorrenza tra i piccoli

commercianti e di evitare la desertificazione. D'altronde prendiamo anche atto, e oggi c'è stato il confronto in tal senso con gli uffici preposti alla Commissione delle Attività Produttive, che ci sono delle riserve rispetto ad un'interpretazione di una Legge Nazionale che ha recepito una direttiva europea e che probabilmente potrebbe poi vedere vanificato il provvedimento che verrebbe fuori da quest' Aula. Sulla scorta di ciò, la proposta che faccio all'Aula è quella di mandare il testo all'attenzione della terza Commissione, quindi l'Attività Produttive, soprattutto preventivamente; però chiedo formalmente già sin d'ora al Presidente facente funzione e quindi alla Commissione stessa, le opportune audizioni di tutte quante le categorie, per cercare di fare un percorso che poi possa giustificare il superamento di questa Legge Nazionale eventualmente ai sensi dell'Art. 2 della Legge 2010. Questa è la proposta che noi oggi portiamo all'attenzione dell'Aula e chiedo la condivisione, chiaramente, anche da parte dell'opposizione.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Marciano, prego.

**MARCIANO (PD):** No, l'intervento della collega Nugnes aiuta la discussione che dovremmo fare, perché io comprendo le motivazioni che sono dietro la proposta, che però noi dovremmo tentare - come Regione e come istituzione - di provare a dare ad un settore così delicato dell'economia della nostra Regione, una risposta di sistema e quindi evitare di intervenire con provvedimenti spot che tra l'altro per tanti aspetti hanno anche tratti di incostituzionalità molto forte. Lo ricordo a me stesso e ai colleghi, noi abbiamo cominciato, con la Presidenza Diodato, una discussione di merito su un progetto di riforma della 1/2000; è la Legge che regola le attività sul commercio in Campania anche perché in questo decennio sono intervenute

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

successive modificazioni sul piano dei provvedimenti e delle normative urbanistiche e della regolazione del commercio in campo locale e nazionale quindi diciamo il lavoro che si stava tentando di fare con successive audizioni già programmate in parte alcune già svolte con le organizzazioni di categoria, andava esattamente in questo senso. Comprendo la preoccupazione che è alla base dell'ispirazione di questo disegno di Legge perché immagino che noi dovremmo avere con un po' di numeri alla mano, con un po' di statistiche, un quadro di quello che è accaduto, l'impatto occupazionale che questi centri commerciali, che la grande distribuzione, la grande distribuzione organizzata, ha avuto sul nostro territorio, l'impatto urbanistico, come hanno modificato i tempi di vita, i modi di vita delle nostre città, come hanno inciso sulla qualità dei servizi, come tutto questo mondo incrocia altre novità che sono intervenute. Penso ad esempio ai grandi centri commerciali, naturalmente anche a tutto il terreno del commercio di vicinato o del commercio ambulante. Io richiamo, nel condividere il rinvio di questa proposta in Commissione, quindi sollecitando me stesso e gli altri colleghi, alla ripresa di un lavoro che era già particolarmente avanti, tengo a sottolineare molto il rischio di incappare in motivi di incostituzionalità, alla Regione spetta la programmazione, non già le condizioni di condizionamento di un libero mercato, e attenzione a non rincorrere in quelle che sono sentenze della Corte Costituzionale che hanno già bocciato provvedimenti di Legge assunti su questo stesso terreno, in Lombardia e non per ultimo nella Regione Puglia. Quindi condivido lo spirito e anche la possibilità di continuare un dialogo e un confronto con le organizzazioni di categoria; a nome mio e del gruppo del PD sosteniamo la proposta di

rinvio del testo alla terza Commissione. Grazie.

**PRESIDENTE:** c'è una proposta del Consigliere Nugnes di rinviare la proposta di Legge in Commissione, quindi mettiamo ai voti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** La richiesta è accolta, la proposta di Legge ritorna in Commissione. Passiamo al punto tre all'ordine del giorno.

**Proposta di Legge, modifica dell'Art. 1 della Legge Regionale 14/2001, tutela igienico – sanitaria delle popolazioni dall'esposizione radiazione non ionizzanti, generati da impianti per telecomunicazioni. Registro Generale numero 43**

**PRESIDENTE:** La quinta Commissione Consiliare probabilmente nella seduta del ventitre dicembre ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula, do la parola al Presidente Schiano, prego.

**SCHIANO DI VISCONTI (PDL):** Presidente, Onorevoli Consiglieri, nella seduta del ventitre dicembre 2010 la Commissione ha approvato all'unanimità la proposta di Legge in oggetto unitamente al testo risultante per il soggetto di competenza. La presente proposta di Legge modifica l'Art. 1 della Legge Regionale numero 14 del 24/11/2001, tutela igienico sanitaria delle popolazioni dall'esposizione a radiazioni non ionizzanti generata da impianti per telecomunicazioni e prevede di aggiungere il seguente comma: la disposizione della presente Legge non si applica alla stazione di Radioamatore di cui al decreto legislativo numero 259 del primo agosto 2003 recante codice della comunicazione elettronica, se operanti nel

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

rispetto dei limiti di potenza previsti dal Codice in vigore. I titolari delle stazioni di Radioamatore di cui sopra, comunicano all'agenzia regionale della protezione ambientale della Campania il luogo e l'indirizzo di esercizio della stazione e la potenza trasmessa massima per ciascun vano di frequenza utilizzato. Secondo quanto confermato anche dall'Arpac con propria nota di osservazione tecnica dell'11/11/2010, le emissioni delle stazioni di Radioamatore sono particolarmente sporadiche e con irradiazioni per brevi periodi di tempo ed inoltre la potenza del segnale trasmissivo non supera quasi mai il valore di un Volt per metro, ben al di sotto del limite di sei volt per metro previsto dalla normativa vigente, decreto del Ministero 381/98. Bisogna anche considerare che i Radioamatore sono frequentemente impiegati per assicurare il supporto all'autorità competente sulle emergenze di Protezione Civile e che l'attività Radioamatoriale ha anche una più generale valenza sociale. Allo stato, quasi nessuna Regione italiana ha imposto norme restrittive sull'installazione delle antenne necessarie per operare l'estrazione di Radioamatore. Appare quindi coerente ed opportuno escludere dette stazioni dalle norme restrittive contro la diffusione dell'inquinamento elettromagnetico, prevedendo al contempo che i titolari inviino all'Arpac i dati geografici e di potenza trasmessi dalle stesse. Quindi per questo motivo e perché la Commissione ha espresso il parere favorevole, invito l'Aula ad approvare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Allora, la parola al Capo Gruppo Italia dei Valori Giordano, prego Consigliere.

**GIORDANO (IDV):** Allora, a nome dell'Italia dei Valori voglio esprimere la mia soddisfazione per l'approvazione di questa Legge che vi ripeto è stata licenziata con

parere favorevole e unanime dalla specifica Commissione. Io penso che questo emendamento e la Legge Regionale Campania 24 novembre 2001 numero 14, ci allinea sia a quella che è la normativa italiana e anche la normativa di alcune Regioni che sono avanzate in tal senso, cioè come ad esempio la Regione Veneto e ritengo sottolineare soltanto una cosa rispetto diciamo alla completa descrizione tecnica del Presidente della Quinta Commissione, cioè che tra le attività che i Radioamatori esplicano vi è anche quella di disponibilità operativa in caso di emergenza e per rimanere nell'ambito della Regione Campania è memorabile l'encomiabile opera da loro svolta in occasione del sisma del novembre '80 per la quale ricevettero il plauso delle massime autorità sia locali che dello Stato. Ora questa efficienza dimostrata impiantando stazioni trasmettenti da loro stessi operati nei luoghi altrimenti irraggiungibili per la distruzione di altri mezzi di comunicazione, è frutto anche di continue sperimentazioni inerenti lo spostamento e l'uso in condizione precaria delle apparecchiature che la Legge Regionale in questione modificata, verrebbe invece fortemente limitata se non addirittura preclusa. Quindi alla luce sia delle motivazioni del Presidente Schiano, sia anche per l'attività che i Radioamatori esplicano in caso di emergenza nei giorni di catastrofi, vi è quindi proprio il voto favorevole dell'Italia dei Valori grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Pica per favore.

**PICA (PD):** Ma la proposta di legge, signor Presidente e signori colleghi Consiglieri, di iniziativa del sottoscritto e del collega Casillo, ha ottenuto come ha ben spiegato il Presidente Schiano il parere favorevole della Quinta Commissione con alcune modifiche ed integrazioni che non alterano le finalità e gli obiettivi della proposta stessa che nella

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

sostanza mirava e mira ad ottenere un riconoscimento pieno di quella che è la funzione di volontariato e di disponibilità a favore delle comunità locali delle associazioni dei Radioamatori che sono moltissime in Regione Campania e nelle cinque Province e che, come è stato detto poc'anzi, hanno un ruolo molto significativo soprattutto nei casi di eventi calamitosi e di disastri ambientali che, ahimè, purtroppo si ripetono periodicamente. Quindi la Legge, così come emendata, risponde in pieno, ripeto, a quelle che erano le finalità originarie - l'Arpac come è giusto che sia si riserva un ruolo di controllo e di monitoraggio - ma soprattutto evidenzia un dato, cioè che i Radioamatori in realtà non rivestono la caratteristica della continuità o della professionalità, siamo cioè nel campo della saltuarietà perché l'attività si lega, appunto come già è stato spiegato, ad eventi particolari ed eccezionali. Per cui in questo modo si dà sicuramente ai nostri Radioamatori la possibilità di usufruire di percorsi legislativi e normativi che non sono facilitativi, ma che rispondono in pieno al loro ruolo e alla loro funzione nel contesto delle attività sociali di volontariato nella nostra Regione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi passiamo all'articolato. Ci sono altri interventi, allora all'articolo uno non ci sono emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 65 comma 3, secondo periodo del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE:** Passiamo al voto elettronico sulla legge. E' aperta la votazione.

Esito della votazione:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 48 |
| Votanti    | 48 |
| Favorevoli | 48 |
| Astenuti   | 00 |
| Contrari   | 00 |

**La legge è approvata**

**Alle ore 16.40 assume la Presidenza il Vice Presidente Valiante Antonio.**

**PRESIDENTE:** Siamo al punto 4 dell'ordine del giorno, relativo alla proposta di Modifica e integrazione del nuovo Regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia emanato con decreto n. 626/2003 del Presidente della Giunta regionale con relativi allegati. La delibera di Giunta è la n. 820 del 2010, Reg. Gen. n. 134.

L'VIII Commissione consiliare, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Se c'è qualcuno dell'VIII Commissione che intende relazionare. Se non c'è nessuno passiamo all'esame dell'articolato.

La parola al Consigliere Oliviero.

**OLIVIERO (Presidente gruppo PSE):** Chiedo il rinvio di questa norma alla prossima settimana perché non c'è il relatore, qualcuno ci dovrebbe pur spiegare da cosa nasce questa esigenza.

**PRESIDENTE:** Ci sono pareri contrari? La parola alla collega Nugnes.

**NUGNES (PDL):** Mi associo all'istanza fatta dal collega Gennaro Oliviero.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

**PRESIDENTE:** E' arrivato l'onorevole De Lucia, prego, la parola all'onorevole De Lucia.

**DE LUCIA (PD):** Innanzitutto chiedo scusa al Presidente e ai colleghi consiglieri per il ritardo. C'era stata, da parte del territorio, soprattutto dalle Associazioni di categoria del mondo venatorio, una richiesta di modificare il Regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia e nella fattispecie, tra l'altro c'è la volontà, in Commissione, di rivisitare l'intero Regolamento; al momento sembrava, anche per lo stringere del tempo, la richiesta prioritaria, essere quella della modifica del Regolamento nella parte in cui si stabilivano i criteri di presentazione delle istanze da parte dei cacciatori.

Si era anche concordato in Commissione all'unanimità, poi è stata approvata la proposta di modifica del Regolamento in Giunta, oggi viene in Consiglio, relativamente ai metodi e ai criteri per la presentazione delle istanze da parte del mondo venatorio, quindi, dei cacciatori, soprattutto per quanto riguarda il metodo dell'inoltro della domanda che oggi è legato, purtroppo, se ho capito bene, alla data e all'ora di presentazione delle istanze.

Dovete sapere che il primo febbraio di ogni anno, le sedi degli ambiti territoriali di caccia - che poi le sedi coincidono con le sedi delle province - della Regione Campania vengono assediati da migliaia di cacciatori per la data e l'ora, quindi arrivare alle ore 8.00 è uno dei criteri prioritari per l'ammissione alla residenza venatoria del singolo cacciatore.

Si era proposta la modifica in tal senso sulla base della residenza anagrafica del singolo cacciatore.

Per di più si voleva lasciare una riserva dello 0,5 del numero di cacciatori affidata ad ogni Atc per quanto riguarda la possibilità di avere permessi giornalieri, versando una

quota non inferiore al 30% della quota dell'intero Atc.

C'era un'unità di intendi su questa posizione, purtroppo pare di capire che siamo arrivati oltre il termine consentito sia il Presidente Caldoro, che i decreti dei Presidenti della Provincia. Quello di Caserta che regola le modalità di accesso agli Atc è stato emesso, e purtroppo con gli stessi criteri degli anni passati, perché non siamo riusciti ad approvarlo in tempi opportuni con questa proposta di modifica, per cui non ho avuto modo di parlare con nessuno tra ieri e oggi, quindi, non so se ci sono state novità, però, c'è sia il decreto di Caldoro che dei Presidenti, ad ogni buon fine credo che comunque sia un atto, pur avendo evidenziato la possibilità di una modifica di sistema, quindi, organica al Regolamento. Tra l'altro sapete che stiamo lavorando in modo organico ad una nuova legge di sistema sulla caccia che va integralmente a modificare la 8 del '96. Credo che nelle more di questo lavoro che va ad inquadrare una nuova legge sulla caccia, moderna e di sistema e un nuovo Regolamento o degli Atc, credo, se i colleghi condividono, di poter quantomeno approvare questa modifica che è una modifica bipartisan, ma soprattutto voluta dal mondo venatorio e dal mondo dell'associazionismo, un mondo che molto spesso viene bistrattato ma non dimentichiamo, sono richieste di chi ci dà la possibilità, versando le proprie risorse, perché dovete sapere che ogni cacciatore versa i propri soldi per poter esercitare questo diritto all'attività venatoria, per cui, credo che sarebbe opportuno, anche come messaggio politico, di apertura a questo mondo, ahimè molto spesso bistrattato, approvare questa modifica al Regolamento. Non credo, per il momento, di dover aggiungere altro. Grazie!

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

**PRESIDENTE:** Il collega Oliviero mantiene la richiesta o la ritira, avendo avuto la relazione del Presidente della Commissione? Dice che possiamo procedere.

Passiamo all'esame dell'articolo 1 su cui ci sono 4 proposte di modifiche, la prima è del Consigliere Sommesse, che non vedo in Aula, quindi la superiamo, decade; la seconda è del Consigliere Aveta, il quale propone questa modifica: Dopo le parole "Comitato tecnico faunistico venatorio regionale", eliminare le parole "in proporzione ai rispettivi soci in Campania".

La parola al Consigliere Aveta.

**AVETA (Gruppo Misto):** Il riparto avverrebbe un modo uguale per tutte le associazioni senza tener conto degli iscritti, perché sappiamo che spesso questi tesseramenti sono non facilmente controllabili, quindi, si creerebbero delle disparità di fatto, invece tutte le associazioni parteciperebbero in parti uguali, un emendamento molto semplice, è anche un emendamento simile ad un altro presentato dal collega Pica e dal Capogruppo del PD, questo è il motivo che mi ha portato a scriverlo.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere De Lucia.

**DE LUCIA (PD):** Volevo spiegare all'amico Carlo, a cui mi legano sentimento di affetto, che secondo il suo emendamento andremo a ledere quello che è il diritto di rappresentanza e di rappresentatività, è vero che c'è il tesseramento, ma non entriamo nel merito, ci sono associazioni che in una Provincia, vedi Caserta, ha 8 mila soci, c'è un'altra associazione che ne ha 300, non credo che sia giusto, cioè, questo emendamento andrebbe a far perdere la sostanza dell'associazionismo e della forza dell'associazionismo, credo che eliminare le parole "in proporzione ai rispettivi soci in Campania" credo che andremmo a ledere gli

interessi del mondo dell'associazionismo e dei cacciatori in se.

**PRESIDENTE:** Il Consigliere Aveta mantiene la proposta? La poniamo ai voti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del gruppo dell'UDC e del Consigliere Oliviero**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere De Lucia.

**DE LUCIA (PD):** Non me ne voglia il collega Carlo Aveta, ma al di là del problema politico, giustamente qualche collega mi suggerisce, in ogni Consiglio regionale dobbiamo affrontare un caso politico, non va bene, però, dico, amici della maggioranza, perdonatemi voi dell'opposizione, eliminare le parole "in proporzione ai rispettivi soci in Campania" significa equiparare due associazioni di cui una rappresenta 30 mila persone, in questo caso 30 mila esercenti l'attività venatoria, l'altra che rappresenta 300 addetti all'attività venatoria, 300 persone, credo che questo, amici, vada ad offendere il mondo dell'organizzazione sindacale e di categoria in Regione Campania.

Non credo che sia giusto, anzi, vi invito, anche con una sorta di autotutela, lo dico al Signor Presidente e ai Signori consiglieri tutti, di verificare, perché all'indomani dell'uscita pubblica di una tale proposta approvata, io sarò costretto a dare delle motivazioni e sarò anche costretto, molto spesso, probabilmente, così come capita da un po' di tempo, anche a non essere orgoglioso di essere componente di questo Consiglio regionale.

Vi invito a riflettere sul senso di responsabilità che questo Consiglio regionale dovrebbe avere, per cui, Carlo, scusami, non è un'offesa personale.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

Permetti che a questo punto io, da Presidente della Commissione competente, rilasci una mia dichiarazione che renderò anche pubblica, dirò che questo Consiglio regionale, probabilmente, molto spesso vota senza rendersi conto di ciò che vota. Ho il dovere morale di evidenziare il senso di responsabilità.

Ho il piacere e l'onore di esprimere il mio pensiero, ho il dovere di far capire che noi rappresentiamo gli interessi di una Regione, in questo caso stiamo parlando di un mondo venatorio molto spesso bistrattato e questo emendamento, questa proposta così com'è stata approvata, sarà sicuramente un motivo per metterci contro.

Ogni giorno, fuori al Consiglio regionale, c'è gente che protesta, domani avremo l'opportunità di vedere protestare anche il mondo venatorio, io non credo di dover aggiungere altro. Grazie!

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Salvatore.

**SALVATORE (Presidente gruppo Caldoro Presidente):** Grazie Presidente! Le motivazioni del Presidente De Lucia, a mio modo di vedere, sono fonti visibili. Da un punto di vista procedurale, se non erro, abbiamo approvato un subemendamento, a firma del collega Aveta, al mio emendamento; allora, volevo pregare il collega Aveta e gli altri colleghi, di avere un minuto di sospensione e insieme al Presidente della Commissione coordiniamo un attimo il testo dell'emendamento tale che possa, in qualche modo, raccogliere le preoccupazioni del Presidente De Lucia. Se ciò non fosse possibile, allora preannuncio il ritiro del mio emendamento.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono opinioni contrarie, sospenderei la seduta per dieci minuti.

**Alle ore 17.20 assume la Presidenza il Presidente Paolo Romano.**

**PRESIDENTE:** E' stato approvato il subemendamento all'emendamento 1. 1 a firma del Consigliere Gennaro Salvatore. Prego, la parola al Consigliere Gennaro Salvatore.

**SALVATORE (Presidente gruppo Caldoro Presidente):** Presidente, la ringrazio. Voglio rappresentare all'Aula che l'approvazione del subemendamento a firma del Consigliere Aveta, a mio avviso passato in un momento di distrazione dell'Aula, modifica sostanzialmente la natura dell'emendamento che io avevo rappresentato all'Aula, per questi motivi ritiro l'emendamento presentato.

**PRESIDENTE:** Prego il Consigliere Aveta.

**AVETA (Gruppo Misto):** Presidente, io faccio mio l'emendamento e chiedo di metterlo in votazione e di votare col voto elettronico.

**PRESIDENTE:** Va bene. Allora si vota col voto elettronico. Votiamo l'emendamento, "sì" per l'approvazione e "no" per la non approvazione. Diamo qualche minuto per fare in modo che i Consiglieri raggiungano l'Aula. Si vota "sì" per l'approvazione dell'emendamento e "no" per la bocciatura dell'emendamento. Nel frattempo comunico che il subemendamento 0. 1. 1 è precluso.

Dichiaro aperta la votazione. Diamo 5 minuti per votare in modo tale che i Consiglieri possano raggiungere l'Aula. Dichiaro chiusa la votazione.

**Intervento fuori microfono**

**PRESIDENTE:** Perché non votate? Non abbiamo ancora chiuso la votazione. Possiamo riattivare la votazione per favore? Stiamo votando di nuovo. Tutti i Consiglieri hanno votato.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 45 |
| Votanti    | 45 |
| Favorevoli | 09 |
| Contrari   | 36 |
| Astenuti   | 00 |

**Il Consiglio non approva**

**PRESIDENTE:** Votiamo l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del PSE**

**PRESIDENTE:** Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del PSE**

**PRESIDENTE:** Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 65, comma 3, secondo periodo del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito. Passiamo al voto, ci sono delle dichiarazioni di voto. Aveva chiesto prima la parola il Consigliere Nugnes, prego Consigliere.

**NUGNES (PDL):** Chiedo scusa, chiaramente anticipo le dichiarazioni di voto favorevole al testo così come approvato articolo per articolo, però il Presidente e l'Aula mi consenta di fare qualche passaggio rispetto all'intero testo, in quanto Popolo della Libertà, quindi come Gruppo consiliare, tiene a precisare che probabilmente su questo argomento, non fosse altro a volte anche per una questione

passionale che ciascuno di noi mette nelle cose, si crea qualche confusione. Si crea qualche confusione, la nostra bocciatura dell'emendamento ripresentato in Aula dal Consigliere Carlo Aveta, trova fondamento nella questione che, così come formulata dal collega Gennaro Salvatore già nella prima votazione che poi si è ritenuta di dover annullare, non corrispondeva a determinati tipi di esigenze, non garantiva la vera rappresentatività di tutte quante le associazioni di categoria. Pertanto si riprende esattamente da quel punto e quindi si boccia così come formulato da Gennaro Salvatore e poi ripresentato, pur consapevoli però di un dato di fatto che noi abbiamo sviscerato attentamente nell'ambito dell'VIII Commissione, con il Presidente e con tutti quanti i competenti, per cui bisogna fare i conti con quella che è la verità delle cose. Questo è un regolamento attuativo rispetto solo e esclusivamente alle iscrizioni degli ambiti territoriali di caccia da parte dei cacciatori, quindi i requisiti che a questi vengono richiesti per poter accedere e per poter essere iscritti nell'ambito dell'annualità venatoria. La rappresentatività delle associazioni su questi argomenti invece, la garanzia che chiediamo oggi come PDL in quest'Aula e che poi con forza e saremo sicuri di poterlo condividere con tutta quanta la forza della maggioranza, quindi la rappresentatività delle associazioni, dovrà essere, invece, garantita nella legge caccia, che sappiamo è anche all'attenzione dell'VIII Commissione. Il Presidente mi pareva di condividere e quindi di poter parlare anche a suo nome, mi conforterà poi successivamente, altrimenti con una sua dichiarazione di voto in tal senso, sentite tutte quante le associazioni.

Sarà dovere e premura di tutti quanti i componenti, prima di licenziare questo testo, Presidente De Lucia, di dare pari dignità a tutte le associazioni in tutte le parti in cui il

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

loro parere deve essere sentito, non fosse altro perché rispondono a quelle che sono le esigenze del territorio. Questo è un percorso che si è condiviso già prima di arrivare in quest'Aula, sono convinta che si continuerà a condividere con l'intera maggioranza dell'VIII Commissione e sarà pedissequamente ripreso nell'ambito del licenziamento della legge sulla caccia. Grazie.

**PRESIDENTE:** Dichiarazione di voto anche per quanto riguarda il Presidente De Lucia, prego.

**DE LUCIA (PD):** Condivido l'intervento della collega Nugnes. Prendo atto che l'appello mio di poc'anzi è servito giustamente a rendere chiaro il concetto e quindi addivenire a una decisione saggia, cioè quella che poi ha determinato e determinerà qui a un momento l'approvazione del testo che fu approvato nella Commissione VIII in modo unanime e quindi bipartisan. E' chiaro che la PDL che ringrazio in questa fase, così come ringrazio tutti quelli che hanno condiviso il nostro pensiero, un grazie particolare va al senso di responsabilità anche dei gruppi politici dell'opposizione, però è chiaro che la PDL non può, secondo me, distrarsi su argomenti così importanti quando si vota. Per cui vi chiedo scusa del pathos con cui ho esternato il mio pensiero nel primo intervento, però credo che al di là della questione politica che andava posta, noi abbiamo il dovere di tutelare gli interessi generali della collettività, in questo caso di un segmento sociale della comunità della Regione Campania. Relativamente alla pari rappresentanza, onorevole Nugnes noi viviamo l'Italia, e la Regione Campania è uno stato di diritto, ci sono delle leggi che regolano il funzionamento di tutto nel nostro mondo, c'è la legge 157, la legge organica e nazionale sulla caccia che riconosce il

principio della rappresentanza, e la rappresentanza si riconosce attraverso l'inserimento delle associazioni all'interno di comitati tecnici faunistici, nazionali, regionali e provinciali. Quindi non siamo noi a determinare il grado di rappresentanza delle associazioni o delle singole associazioni, ma è la legge che stabilisce in quale rango va inserita ogni singola associazione. Noi abbiamo semplicemente il dovere di tutelare una categoria che, dicevo, è una categoria sicuramente negli ultimi anni non considerata alla stregua di quella che è. La caccia molto spesso non viene vista come uno sport, tra l'altro oggi per andare a caccia occorrono un bel po' di soldini, quindi si sta restringendo a uno sport di elite. Credo che con tutti questi problemi, questo Consiglio regionale ha il dovere di recepire, così come fa per altri segmenti sociali, le legittime esigenze di questa categoria. Mi auguro semplicemente che nelle more della nuova legge organica e di sistema, vada a modificare la legge regionale 8/96, e il Regolamento dell'ATC nella sua interezza si possa inserire - nonostante il decreto di Caldoro sia stato emesso - questi principi di modifica che consentiranno comunque di dare più rappresentanza, ma soprattutto più democrazia ai cacciatori stessi. Rinnovo il grazie a lei signor Presidente per aver concesso questo momento di riflessione ai gruppi politici, soprattutto un grazie va a Carlo Aveta e all'intero Consiglio regionale. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola alla Consigliera D'Amelio, sempre per dichiarazione di voto.

**D'AMELIO (PD):** Annuncio il voto favorevole del gruppo del Pd; è un lavoro che è stato fatto in Commissione in maniera bipartisan. Credo che nella discussione che si deve fare sulla legge, così come già è stato detto, bisogna dare dignità a tutte le associazioni di cacciatori, naturalmente in

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

rappresentanza anche della forza che hanno. Certo arriviamo un po' in ritardo rispetto ai decreti che il Presidente della Giunta ha già fatto, ma auspico che il fatto che il Consiglio prenda questa decisione, possa fare in modo di allargare un po' alle esigenze soprattutto dei giovani e di chi vede la caccia come uno sport vero, dato l'atteggiamento di chiusura che c'è sempre stata verso queste categorie. Spesso, insomma, c'è stata una disattenzione in quanto si è vista la caccia solo come uno sfogatoio, invece noi dobbiamo valorizzarlo al massimo in modo che venga visto come sport e le giovani generazioni possano poter cominciare a vivere questo sport, quanto meno in piccoli gruppi.

**PRESIDENTE:** Passiamo alla votazione della legge, con voto elettronico. Si vota "sì" per l'approvazione della legge e "no" per la non votazione. Apriamo la votazione e diamo 5 minuti per votare.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 45 |
| Votanti    | 45 |
| Favorevoli | 45 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**OLIVIERO (Presidente gruppo PSE):**  
Chiedo la parola sull'ordine dei lavori.

**PRESIDENTE:** Diamo la parola al Consigliere Oliviero.

**OLIVIERO (Presidente gruppo PSE):**  
Presidente, chiedo scusa ma voglio ricordare a lei ed a tutta l'Aula che abbiamo approvato la legge sul piano casa, cioè l'avete approvata, qualche giorno prima abbiamo approvato il Regolamento della Giunta per quanto riguarda le procedure presso il Genio Civile, questo Regolamento non è stato mai

pubblicato sul Burc e i geni civili continuano a lavorare come lavoravano prima, cioè ci sono grosse difficoltà per gli operatori della nostra Regione per poter iniziare attività edilizie. Allora è una contraddizione che il Consiglio licenzia un provvedimento "misure urgenti" e nello stesso tempo queste misure urgenti non vengono poi portate avanti sul piano burocratico. Volevo segnalare questo all'Aula, soprattutto a lei affinché possa scrivere al Presidente Caldoro di pubblicare questo benedetto Regolamento votato all'unanimità in quest'Aula. E' veramente una questione estremamente difficile.

Puoi dire tutto quello che vuoi ma è attinente alla vita della nostra Regione, la vita materiale della nostra Regione!

**PRESIDENTE:** Voglio assicurare l'Aula che l'Assessore è stato già sollecitato, lo rifaremo di nuovo. Passiamo al punto successivo, riconoscimento di debiti fuori bilancio, prego Consigliere Nocera.

**NOCERA (PDL):** No, io Presidente pongo una questione pregiudiziale sui debiti fuori bilancio; vorrei che l'Aula nella sua interezza ed i Capi Gruppo si esprimessero sul voto che daranno sui debiti fuori bilancio, come fatto pregiudiziale.

**PRESIDENTE:** Io non penso che possa chiedere all'Aula un voto preventivo rispetto a una cosa, voglio dire che dobbiamo formularla diversamente.

**NOCERA (PDL):** Questa richiesta nasce da una questione prettamente politica perché noi sappiamo benissimo che sono debiti con sentenza esecutiva e quindi mettono al riparo sul piano istituzionale i Consiglieri Regionali, ma c'è un motivo prettamente politico. Il centro destra non può votare i debiti contratti dal centro sinistra, perché a questo punto la significa che PDL rinvia con la dicitura di verificare le responsabilità contabili e le responsabilità penali sui debiti fuori bilancio, quindi da questo nasceva,

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

Presidente, la richiesta di capire se l'opposizione vota a favore o no dei debiti fuori Bilancio, perché in questo caso noi chiediamo un rinvio con la postilla che ho poc'anzi detto.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola Aveta e poi il Vice Presidente Valiante. Prego Consigliere Aveta.

**AVETA (Gruppo Misto):** Presidente, io proprio per le stesse motivazioni espresse dal collega Nocera abbandonerò l'Aula per dissenso politico su tutti gli emendamenti, da qui in poi quindi non solo per quelli di oggi. Incomincio ad annunciarlo per quelli di oggi, quindi abbandono l'Aula per tutti i debiti fuori bilancio per dissenso politico. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Vice Presidente Valiante. Prego.

**VALIANTE A. (PD):** Io non so a chi fosse rivolta la richiesta di verifica sui debiti fuori bilancio perché io ho dato uno sguardo a quelli posti all'ordine del giorno e sono tutti debiti riconosciuti con delibera dalla Giunta Regionale in carica, quindi credo che il chiarimento vada richiesto alla Giunta Regionale che avrebbe dovuto fare e come io ritengo che abbia fatto, le dovute verifiche prima di adottare la delibera di liquidazione e inviarla al Consiglio. Siccome è stata trasferita al Consiglio la responsabilità di approvarla o no è del Consiglio; io - nell'annunciare che trattasi di tutti i debiti riconosciuti per via di sentenza - personalmente li voto tutti perché supportati da una sentenza di organi giurisdizionali che hanno provveduto alla liquidazione, indipendentemente dalla presa d'atto della Giunta, ma io prendo anche atto che la maggioranza non ritiene che la Giunta abbia svolto un lavoro attento nel prendere atto di questi debiti fuori bilancio.

**PRESIDENTE:** Io voglio chiedere anche ai Consiglieri di non abbandonare l'Aula dopo il voto perché ci sono degli ordini del

giorno, non uno, alcuni ordini del giorno tutti importanti da votare. La parola al Consigliere Mucciolo.

**MUCCIOLO (PSE):** Presidente, questa per la verità è forse la prima volta che si è verificata una discussione sui debiti fuori bilancio perché se così dovesse essere i debiti non potranno essere mai approvati in Consiglio Regionale in quanto qui c'è un'opposizione che sostanzialmente è opposizione perché è minoranza in Consiglio Regionale; se proprio si dovesse votare, a questo punto chiedo io il voto elettronico perché responsabilità sul piano personale non ne vorrei, vorrei esprimere il mio sì, anche se con i debiti fuori bilancio fatti dalla Giunta di ieri e di oggi io personalmente non c'entro.

**PRESIDENTE:** Poi di nuovo il Consigliere Nocera? Prego.

**NOCERA (PDL):** Io forse non sono stato chiaro perché l'Onorevole Valiante non ha capito l'intendimento. La Giunta è un organo esecutivo, il Consiglio Regionale è un'assemblea elettiva e quindi voglio chiarire che questo distinguo lo facciamo in Aula perché io ho posto un problema politico; forse è sfuggito al Consigliere Valiante, che sembra veramente un paradosso dover assistere che il centro destra che non ha responsabilità rispetto a questi debiti fuori bilancio di voti, e il centro sinistra fa Pilato e se ne lava le mani. Rispetto a questo dato che deve emergere o c'è l'unanimità del Consiglio Regionale oppure noi rinviando, cioè è una posizione politica che ha assunto la PDL, non vedo quale è lo scandalo che in quest'Aula si vuole far passare.

**PRESIDENTE:** Consigliere Foglia e poi il Consigliere Lonardo.

**FOGLIA (UDC):** Io prendo la parola in qualità di componente, anzi Vice Presidente della Commissione Bilancio, per ricordare ai colleghi della maggioranza che si tratta di

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

debiti fuori bilancio per i quali è intervenuta una sentenza del Tribunale, sentenza peraltro esecutiva, per cui non pagare significa far gravare di un ulteriore debito l'ente Regione perché dal momento in cui è stata emessa, è stata chiesta l'emissione del decreto ingiuntivo, è stato richiesto e poi è divenuto esecutivo, decorrono i termini per gli interessi già calcolati sulla scorta capitale precedentemente dovuta ai vari creditori. Quindi, al di là delle considerazioni pur giuste che faceva il Consigliere Nocera e che io mi sento di condividere dal punto di vista politico ma esclusivamente politico, a noi tocca la responsabilità di chi compone la maggioranza e di chi amministra la Regione. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Lonardo, prego.

**LONARDO (Popolari Udeur):** Bene, io volevo chiedere appunto se tutti quanti questi provvedimenti sono con sentenza esecutiva. Se questi provvedimenti sono tutti con sentenza esecutiva, non è colpa mia! Ok.

**PRESIDENTE:** Mi dicono gli uffici che sono tutti con sentenze. Consigliere D'Amelia aveva chiesto la parola? No, no, ok. Allora, io penso che dopo le dichiarazioni che ha fatto il Consigliere Valiante possiamo ritirare la proposta che ha fatto il Consigliere Mucciolo per voto elettronico e votiamo per alzata di mano. Allora votiamo, li elenchiamo citando solo il Registro Generale;  
Registro Generale numero 101 dobbiamo votare di volta in volta, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 102, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 103, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale 104, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale 105, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 109, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale 110, chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 111, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 116, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Integrato**

**IX Legislatura**

**26 Gennaio 2011**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 117, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 119, chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 134, chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 135, chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 144, chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 145, chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 146, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 150, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale 151, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Registro Generale numero 163, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Passiamo agli ordini del giorno, certo noi mettiamo in votazione solo gli ordini del giorno che sono arrivati oggi in Aula e che portano la firma di tutti i Capi Gruppo. Partiamo dal primo ordine del giorno: il Consiglio Regionale della Campania premesso che con la Legge 18/2009; possiamo passare direttamente all'impegno; premesso e considerato che il Consiglio Regionale della Campania fa voti al Governo e al Parlamento nazionale per rendere più severe le sanzioni previste per la violazione degli obblighi di cui all'Art. 3 della Legge 68/1999, così modificata dalla Legge 247/2007, onde favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e garantito il rispetto delle quote di riserva. Impegna la Giunta Regionale nella sua azione già avviata, di rafforzare il sistema di vigilanza e controllo delle inadempienze delle cosiddette scoperture coinvolgendo ulteriormente i servizi pubblici provinciali per l'impiego. Sostiene infine lo sviluppo di misure per l'inclusione e l'adeguamento di posti di lavoro così previsto dal piano per il lavoro Campania lavoro. Allora, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Passiamo al successivo ordine del giorno che reca sempre le firme di

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****26 Gennaio 2011**

tutti i Capi Gruppi. Tutto ciò premesso, si impegna la Giunta e l'Assessore alle Attività Produttive a convocare le organizzazioni sindacali e il legale rappresentante della Svidis s.r.l. affinché si possano salvaguardare le forze lavoro impegnate in tale attività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** L'ultimo ordine del giorno: impegna il Presidente della Giunta Regionale e la Giunta Regionale ad intervenire presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministri competenti del Governo nazionale affinché siano poste in essere tutte le iniziative legislative regolamentari affinché le domande presentate dai cittadini entro il 31/12/2008 per il rimborso Iva siano rendicontabili dai Comuni entro il 30/6/2009. B, sia concessa una proroga di ulteriori tre anni del rimborso di Iva di cui alla Legge 449/97 scadute al 31/12/2008 per quanti eseguono interventi di adeguamento sismico o miglioramento sismico sull'intero territorio nazionale dando la possibilità agli stessi di rendicontare nei sei mesi successivi alla scadenza come determinata dall'Art. 19 della Protezione Civile numero 3.076 del 3/8/2000. C, siano ammesse al rimborso gli interventi di cui alla Legge numero 219/81 e sue modifiche ed integrazioni iniziate prime del 31/12/'97. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità**

**PRESIDENTE:** Abbiamo terminato, esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, quindi la seduta è sciolta.

**I lavori del Consiglio terminano alle ore 17.55.**